

religione, come più oltre dimostrerò. V'ha differenza negli usi, nei costumi e nel grado di civiltà, giacchè i Toski sono alquanto più civili e i Gheghi, soprattutto sulle montagne, conservano ancora parecchie costumanze barbariche e feudali. V'ha infine differenza nei caratteri antropologici, giacchè tra i Gheghi prevalgono la grande statura, l'occhio e il capello nero e la forma dolicocefala del cranio (testa lunga), mentre i Toski sono di forme assai meno slanciate, e hanno sovente l'occhio ceruleo, il capello biondo e meno lunga la forma del cranio: tutti indizi probabili di incrocio diverso con genti d'altra stirpe, che furono dal popolo illirico degli Shkipetari assimilate al nord e al sud del loro paese, pur conservando, specialmente nell'alta Albania, un tipo che li distingue da tutti gli altri popoli d'Europa.

*Tribù gheghe.* — I Gheghi comprendono anzitutto una quarantina di *tribù* (*fis* o *fare*), che meritano questo nome per la loro solida e compatta organizzazione, specialmente nelle regioni montuose. Ogni *tribù* comprende un numero maggiore o minore di villaggi: ogni villaggio un certo numero di case o famiglie.

Ciò posto, vanno in primo luogo notate nel territorio che si distende a settentrione del Drin le *tribù maljsore* o *montanare* propriamente dette, dalla voce albanese *malj*, che vuol dire *montagna*. Ricorderò le più importanti.

Verso il confine del Montenegro, nelle valli superiori del *Lim* e del *Zem*, la *tribù Kilmeni*; sulla sinistra del *Zem* inferiore, la *tribù Gruda*; più prossime al lago di Scutari (riva orientale), se-